LE CINQUE TERRE

E’ il più vasto paese delle Cinque Terre; le sue origini si fanno risalire, come per Corniglia e Vernazza, alle colonie romane. Monterosso presenta nell’edilizia della parte più antica la stessa tipologia che si riscontra in Riomaggiore e Vernazza le stesse abitazioni. La vegetazione circonda l’abitato come un abbraccio; le sue stupende spiagge, le meravigliose scogliere a picco e le acque cristalline del mare rendono questo paesino tra i più accoglienti della riviera ligure di levante. Sui ripidi sono allineate, secondo il tipico schema, le case dell’abitato di Vernazza. Essa ha origini romane e venne dotata dai genovesi di un sistema difensivo, di cui ancora oggi sono visibili vistosi ruderi della cinta muraria; fu inoltre costruito il porto, cantiere di riparazione per le galee della flotta in lotta con Pisa. Le origini del paese sono probabilmente romane; il nome Cornelia, infatti, si legge su alcune scoperte negli scavi di Pompei, e ciò viene portato come prova per dimostrare che la località ha preso il nome da coloni romani. Corniglia è situata su un promontorio roccioso a picco sul mare, ai margini di una conca intensamente coltivata a vigneti. Manarola, che amministrativamente dipende dal comune di Riomaggiore, è arroccata su di un alto sperone di roccia nera proteso nel mare. La tipologia edilizia non è dissimile dallo schema delle abitazioni di Riomaggiore e di tutti i nuclei urbani di questo tratto di costa. Manarola fu patria di Papa Innocenzo Riomaggiore è il primo paese delle Cinque Terre che si incontra provenendo da La Spezia, tutto raccolto sul fondo di una piccola valle digradante verso il mare; le case del borrgo sono addossate le une alle altre, intersecate da ripide stradine e passaggi coperti, conserva intatta, almeno nella parrte più antica, la sua caratteristica bellezza da cui, nel secolo scorso, Telemaco Signorini trasse ispirazione per le sue opere nei periodici soggiorni estivi. Il paese è collegato a Manarola con un sentiero chiamato “Via dell’Amore”, intagliato a mezza costa nella roccia viva in un paesaggio ancora intatto.